



'IN CAMMINO'

AVVISI Settimana 18-25 agosto 2024

mail: dongiuseppe.lazzati@virgilio.it

Tel : 338 600 0761 - www.parcocchiamalnate.it

segreteria Malnate: 0332428253

segreteria Gurone: 0332861942

Perché fare festa?

Già da tempo le nostre comunità parrocchiali sono tutte coinvolte per preparare

Guroneinfesta e Sagra settembrina.

E' encomiabile l'impegno, la volontà di tante persone che spendono tempo, energie e passione per la buona riuscita di queste feste. Non posso che esprimere tutta la mia riconoscenza e, ne sono certo, anche quella di tutti i parrocchiani.. **Grazie all'impegno di molti volontari le nostre feste mantengono vive e tramandano nella storia le tradizioni.**

Ma hanno ancora senso queste feste? Oppure, parafrasando una domanda del vangelo: "verranno alla festa?" (cf Gv 11,56). Possono sorprendere queste domande, ma il fatto è che il fare festa, oggi, non è affatto scontato.

Infatti, attorno a noi ci sono persone che pensano che questo non sembra un momento nel quale ci sia molto da festeggiare. C'è preoccupazione per il futuro, per quello che accade nel mondo, per l'orizzonte chiuso che sembra profilarsi per noi e per i figli. Queste persone sono portatrici di una giusta provocazione: si può fare festa senza una speranza? Dove e in chi troviamo speranza oggi?

Altri, invece, fanno festa, ma solo per dimenticare, facendo della festa una sorta di anestetico rituale. Di fronte ai problemi della vita e del momento che vivono, molti si immergono in un clima diverso per dimenticare le paure del quotidiano. La festa diventa una evasione dalla realtà, e in alcuni casi si arriva a vere e proprie dipendenze, che rovinano e a volte distruggono l'esistenza.

Altri ancora non riescono più a fare festa perché hanno assunto oramai una mentalità economica della vita, per cui esiste il lavoro e il tempo per la cosiddetta festa si riduce a una pausa tra due tempi di lavoro. Come si dice: "anche l'asino ha bisogno di riposare, per rendere di più". Senza contare che attorno a noi c'è chi ha fatto del tempo della festa, un tempo per trarre guadagno. Tanto che la pausa dal lavoro - che è semplicemente uno spazio vuoto, tempo libero - viene riempita di una serie di bisogni indotti. Dallo sport, alla vacanza esotica, allo shopping... Senza questi riempitivi il tempo per la festa, sembra essere tempo sprecato, perché non produce immediatamente un benessere economico.

Perché allora fare festa? Proviamo a cercare la risposta nel vangelo. In esso, ad esempio, troviamo tre famose parabole in cui i protagonisti fanno festa: fa festa la donna che ha ritrovato la moneta perduta (cf Lc 15,8-9); il pastore che ha ritrovato la pecorella smarrita (cf Lc 15,4-7); il padre che riaccoglie il figlio che torna a casa (cf Lc 15,11-32). Queste parabole parlano della festa, ma in relazione ad una perdita.